

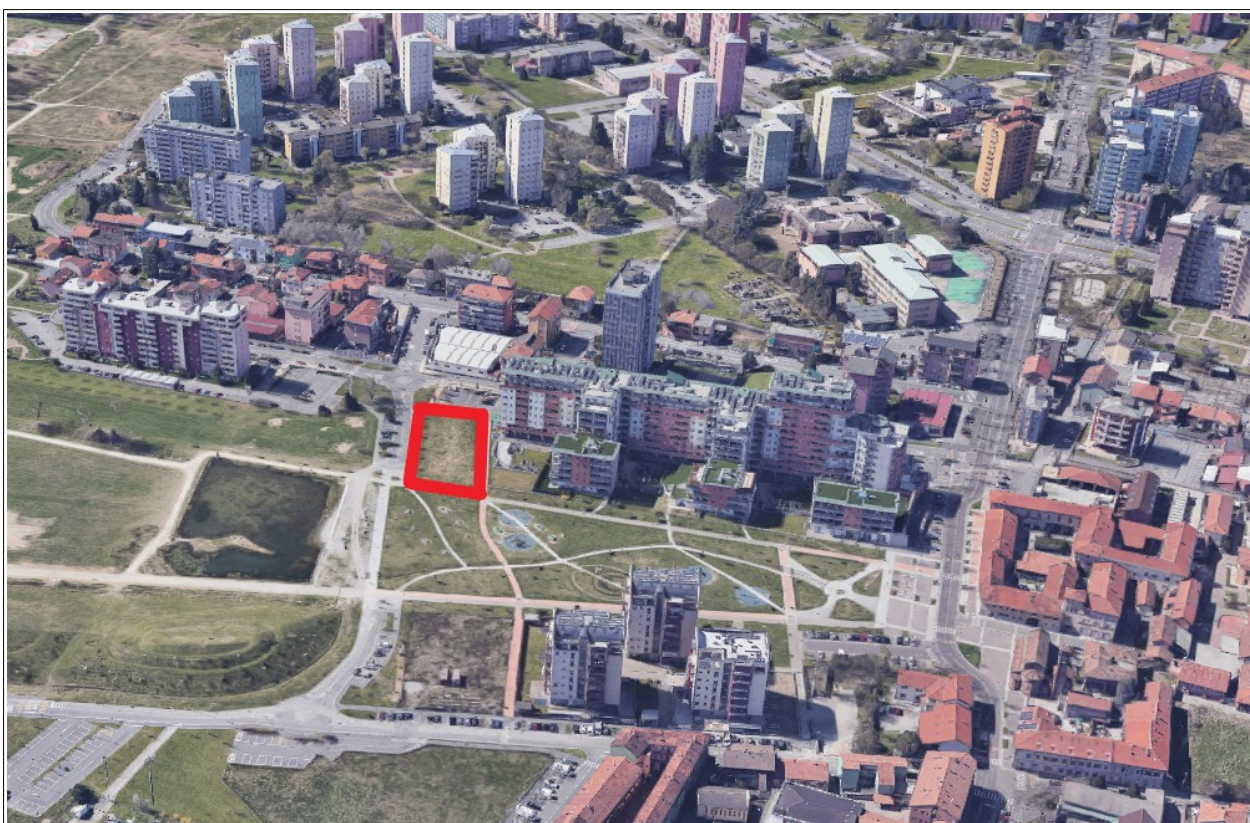


CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service - Verde
Servizio Tecnico Demanio e Patrimonio

RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA PERIZIA DI STIMA IN DATA 26/05/2022 APPROVATA CON D.D. N. 639/2022 DEL 31/05/2022 RELATIVA ALLA STIMA DI PORZIONE DI TERRENO SITO ALL'INTERNO DEL P.I.I. "Z.S.P. 2 CASCINA GATTI" CENSITA AL N.C.T. AL FG. 48 MAPPALI 99 - 103



La Responsabile del Servizio
arch. Elisa Gabutti

Il Responsabile del Settore
arch. Antonio Di Giorgio

Sesto San Giovanni

Indice generale

1. PREMESSA.....	3
2. VALUTAZIONE DEL BENE.....	3
• Considerazioni generali sui caratteri metodologici.....	3
• Stima del valore dell'area.....	3
• 1° parametro: prezzo al mq di superficie commerciale.....	5
• 2° parametro: individuazione superfici.....	5
• Stima valore delle aree ex d.g.r. 5 dicembre 2014 - n. X/2794.....	7
3. STIMA DEL VALORE DELL'APPARTAMENTO DA PORRE A BASE DI ASTA.....	7
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – OFFERTA ECONOMICA.....	8
5. VALORE DEI BOX.....	8
6. ALLEGATI.....	9

1. PREMESSA

La presente relazione aggiorna la stima del 26/05/2023 approvata con d.d. n. 639 del 31/05/2023 e scaduta in data 31/05/2023, relativa alla porzione di terreno sito all'interno del P.I.I. "Z.S.P. 2 Cascina Gatti" censita al N.C.T. al fg. 48 mappali 99 - 103.

Nel tempo intercorso è stato pubblicato un avviso di asta pubblica in data 16/05/2023 con scadenza il 16/06/2023 che è andata deserta.

Con il presente documento si richiama pertanto la precedente stima che resta invariata nei suoi contenuti descrittivi e di destinazione urbanistica.

2. VALUTAZIONE DEL BENE

• Considerazioni generali sui caratteri metodologici

In termini generali, la valutazione del bene consiste nella determinazione del valore venale in libero mercato della porzione di terreno in esame, cioè quel valore che in una libera contrattazione tra una pluralità di operatori economici, avrebbe la maggior probabilità di segnare il punto di incontro tra domanda e offerta.

In generale i terreni edificabili sono beni immobili particolari il cui valore nel mercato è dato soprattutto dalla potenzialità edificatoria che essi presentano – il più probabile valore di mercato di un'area edificabile si esprime correttamente a mc/edificabile o a mq/edificabile.

Nel caso specifico la vendita di un'area per la realizzazione di un edificio di edilizia residenziale convenzionata segue criteri che esulano in parte da una normale stima del bene in quanto intervengono fattori quali il rispetto della convenzione, l'esenzione dal pagamento dei costi di costruzione, che modificano le condizioni del mercato

• Stima del valore dell'area

L'edilizia convenzionata è una forma particolare di edilizia residenziale promossa da soggetti pubblici e privati e attuata da operatori privati, come cooperative, imprese di costruzione, fondi di investimento. È una forma di accordo orientato alla realizzazione di alloggi destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari aventi una determinata capacità economica, che potremmo definire medio o medio-bassa, che non consente loro né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato né di accedere ad un servizio abitativo pubblico.

L'edilizia convenzionata si basa su una convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale in cui si stabiliscono:

- le caratteristiche urbanistiche e tipologiche degli interventi
- il prezzo di cessione/affitto degli alloggi
- i requisiti soggettivi richiesti a chi acquista/affitta questi alloggi.

L'assegnazione o la vendita degli alloggi di edilizia convenzionata sono effettuate direttamente dall'operatore che realizza l'intervento o da soggetti da lui incaricati all'interno dei parametri stabiliti nella convenzione stessa.

Il valore dell'area, così come quello dell'intera operazione immobiliare, è sicuramente influenzato dalle condizioni poste nella convenzione stessa. A parità di convenzione avremmo potuto stimare il bene in esame analizzando gli atti esistenti di compravendita registrati presso la Conservatoria dei Registri di Milano relativi a terreni aventi la stessa destinazione urbanistica ed ubicati nello stesso segmento di mercato.

L'Amministrazione, però, in questo caso dove il lotto è di proprietà comunale, a differenza degli altri lotti del PII di proprietà degli operatori privati, ha voluto approvare una nuova convenzione in modo da assoggettare l'area a nuove regole rispetto a quelle stabilite nella convenzione del PII "Z.S.P. 2 - Cascina Gatti" allo scopo di orientare la vendita o la locazione degli alloggi, anche con patto di futura vendita, verso cittadini con maggiori difficoltà ad acquistare, o a prendere in locazione, abitazioni in regime di libero mercato.

Il D.P.R. 380/2001 del 06/06/2001, testo unico dell'edilizia, all'art. 18, assegna alle Regioni il compito di approvare una "convenzione-tipo" per l'edilizia abitativa convenzionata alla quale i comuni avrebbero dovuto conformarsi ma, alla data attuale, la Regione Lombardia non ha ancora approvato tale documento, diversamente da quanto accaduto per i Servizi Abitativi a Canone Convenzionato (SACC) per i quali la Regione Lombardia ha approvato, con D.g.r. 5 dicembre 2014 - n. X/2794, la relativa convenzione-tipo.

Anche il Comune di Sesto San Giovanni non ha approvato, a differenza di altri comuni, una convenzione-tipo per interventi di edilizia convenzionata; in assenza pertanto di uno schema di riferimento, con delibera di G.C. n. 59 del 15/03/2022 e con delibera C.C. n. 31 del 21/04/2022, l'Amministrazione ha approvato uno schema di convenzione specifico per il lotto in esame, successivamente perfezionato riguardo ad aspetti di dettaglio con d.d. n. 419/2023 del 05/04/2023.

Sempre all'art. 18 c. 2 del D.P.R. 380/2001, si legge che *"La Regione stabilisce criteri e parametri per la determinazione del costo delle aree, in misura tale che la sua incidenza non superi il 20 per cento del costo di costruzione..."*; da questa indicazione si comprende che il prezzo dell'area assume un valore teorico, che concorre a contenere il prezzo finale di vendita/affitto al mq della singola unità immobiliare. Per quanto sopra detto, pur in assenza di una convenzione-tipo approvata dalla Regione, si ritiene che il parametro fornito per il calcolo del valore dell'area, pari al **20% massimo del costo di costruzione**, sia applicabile anche al caso in esame.

Un altro elemento da tenere in considerazione è quanto stabilito con l'art. 17 c. 1 del D.P.R. 380/2001 che prevede che *"Nei casi di edilizia abitativa convenzionata, relativa anche ad edifici esistenti, il contributo afferente al permesso di costruire è ridotto alla sola quota degli oneri di urbanizzazione qualora il titolare del permesso si impegni, a mezzo di una convenzione con il comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo prevista dall'articolo 18"*.

Il principale interesse dell'amministrazione infatti, non è il massimo ricavo possibile dalla vendita dell'area ma **un giusto compenso** che tenga conto anche del prezzo di vendita/affitto finale degli alloggi.

Il comma 2 dell'art. 18 del D.P.R. 380/2001 citato prosegue dicendo *"...costo di costruzione come definito ai sensi dell'art. 16"*.

Il Costo di costruzione, ai sensi dell'art. 16 è però di difficile applicazione in quanto presenta, innumerevoli variabili (vedi Decreto Ministeriale Lavori Pubblici n. 801 del 10 maggio 1977). Per valutare il costo di costruzione dell'edificio con questo parametro, e conseguentemente il costo dell'area, occorrerebbe già definire, con buona approssimazione, le caratteristiche fisiche del fabbricato.

La stessa Regione Lombardia, d'altra parte, con la D.g.r. 5 dicembre 2014 - n. X/2794 di approvazione del nuovo schema di convenzione tipo per i servizi abitativi a canone convenzionato (SACC), fissa un costo convenzionale di costruzione al mq per l'edilizia residenziale svincolato dal costo di costruzione come definito all'art. 16 D.P.R. 380/2001 che si ritiene possa essere assunto quale valido riferimento per il calcolo del costo teorico di costruzione. All'art. 3 dello schema allegato alla d.g.r. troviamo la seguente indicazione.

« Il costo di realizzazione al metro quadro è definito mediante i seguenti costi convenzionali di realizzazione distinti per classe energetica:

Classe energetica	Costo convenzionale al mq
Classe "D" e Classe "C"	€ 1.300,00
Classe "B"	€ 1.400,00
Classe "A" e superiori	€ 1.500,00

Ai fini della presente convenzione, per la determinazione del valore convenzionale, la superficie dell'alloggio è la superficie commerciale così come di seguito definita:

la superficie intera dell'alloggio - compresi i muri divisorii interni ed i muri perimetrali calcolati al 50% se confinanti con altro alloggio e/o con parti comuni e al 100% in ogni altro caso – maggiorata del 50% della superficie di balconi e terrazze e del 25% della superficie della cantina; la comproprietà delle parti comuni (androni, scale, cortili, ecc.) viene valutata con una maggiorazione della totale superficie commerciale pari al 4%.

...(omissis)...

Nel caso l'intervento comprenda la realizzazione di box e posti auto coperti pertinenti agli alloggi, in relazione ai costi aggiuntivi da sostenere, potrà essere addizionato alla superficie commerciale un bonus di superficie pari a mq 10 per ogni singola unità abitativa. »

• 1° parametro: prezzo al mq di superficie commerciale

La tabella della convenzione-tipo citata fissa in €1.500,00/mq di superficie commerciale il costo convenzionale per edifici di classe A e superiori che sarà un requisito richiesto in sede di gara.

Occorre quindi rivalutare il valore del 2014 alla data odierna.

Da una interrogazione ISTAT, allegata alla presente relazione, sui dati del costo di costruzione riparametrato con base 2015=100 si trovano i seguenti dati:

aliquota settembre⁽¹⁾ 2014 = 99,90

aliquota maggio⁽¹⁾ 2023 = 122,30

⁽¹⁾ i dati ISTAT disponibili per il costo di costruzione in un dato periodo sono quelli relativi ai tre mesi precedenti.

In base ai dati sopra riportati la percentuale di aumento dei costi risulta la seguente:

$(122,3/99,9) \times 100 - 100 = 22,42\%$

$€1.500,00 \times 22,42\% = \mathbf{€1.836,30}$ costo al mq di superficie commerciale

• 2° parametro: individuazione superfici

il costo di costruzione, come indicato all'art. 3 della "convenzione – tipo" allegata alla già citata D.g.r. 5 dicembre 2014 - n. X/2794, è da applicare sulla superficie commerciale composta dalla somma delle seguenti superfici:

a) "la superficie intera dell'alloggio - compresi i muri divisorii interni ed i muri perimetrali calcolati al 50% se confinanti con altro alloggio e/o con parti comuni e al 100% in ogni altro caso" che corrisponde alla definizione di SL secondo quanto indicato nel "glossario delle definizioni" del Piano delle regole del PGT approvato.

b) 50% della superficie di balconi e terrazze

- c) 25% della superficie della cantina
- d) 4% della comproprietà delle parti comuni (androni, scale, cortili, ecc.);
- e) 10 mq per ogni box pertinenziale agli alloggi

a) corrisponde alla SL = **mq.4.520,24**

Per calcolare i parametri b) c) e d) è stata utilizzata la media dei resoconti finali degli edifici già costruiti nel medesimo PII.

Da prospetti finali si estraggono i seguenti dati complessivi:

	S.L. totale mq	Superficie totale logge e balconi mq	Superficie totale cantine mq
Lotti A e B	19.372,00	4.047,55	1.182,44
Torri lotto F	6.275,84	1.344,23	425,50
TOTALI	25.647,84	5.391,78	1.607,94
Valori percentuali		21,02%	6,27%

prendendo come riferimento i dati sopra esposti si ottengono i seguenti valori:

b) 50% della superficie di balconi e terrazze

mq (4.520,24 * 21,02%)*50%= **mq. 475,08**

c) 25% della superficie della cantine

mq (4.520,24 * 6,27%)*25%=**mq. 70,85**

d) parti comuni androni, scale, cortili, ecc.

mq (4.520,24+475,08+70,85)* 4%= **mq. 202,65**

e) 10 mq per ogni box pertinenziale agli alloggi

Anche per individuare questa variabile si possono prendere come parametro di riferimento gli edifici già costruiti del "PII Cascina Gatti" dai quali si evince che a 25.647,84 mq/sl complessiva corrispondono per il lotto A, B ed F complessivamente n. 332 appartamenti.

Al fine di trovare un numero verisimile di appartamenti, corrispondente ad altrettanti box, risulta il seguente calcolo:

mq SL tot/n appartamenti tot = mq medi/appartamento

mq 25.647,84/ 332= 77,25 mq (metratura media singolo appartamento) da cui:

mq. SL 4.520,24/mq 77,25 = n. appartamenti 58,51 ~ n. box pertinenziali **59**

n. box * 10 mq = **590 mq**

• **Stima valore delle aree ex d.g.r. 5 dicembre 2014 - n. X/2794**

calcolo superficie commerciale

- superficie lorda	mq	4.520,24
- quota parte per balconi e terrazze	mq	475,08
- quota parte per cantine	mq	70,85
- quota parte per parti comuni	mq	202,65
- quota parte per box	mq	<u>590,00</u>
Somma - superficie commerciale totale	mq	5.858,82
- costo di costruzione/mq rivalutato	€/mq	1.836,30
- costo costruzione immobile - ipotizzato	€.	10.758.551,20
Valore dell'area 20% costo di costruzione	€.	2.151.710,24

Da quanto sopra evidenziato risulta che il più probabile valore di mercato dell'immobile oggetto della presente perizia ammonta a complessivi **€2.151.700,00**

3. STIMA DEL VALORE DELL'APPARTAMENTO DA PORRE A BASE DI ASTA

Come contenuto nello schema di convenzione cap 5 punto 5.2 la definizione di superficie commerciale è la seguente:

a) "la superficie intera dell'alloggio - compresi i muri divisorii interni ed i muri perimetrali calcolati al 50% se confinanti con altro alloggio e/o con parti comuni e al 100% in ogni altro caso" che corrisponde alla definizione di SL secondo quanto indicato nel "glossario delle definizioni" del Piano delle regole del PGT approvato (allegato per estratto alla presente relazione);

b) 50% della superficie di balconi e terrazze

c) 25% della superficie della cantina

d) 5% della eventuale superficie di giardini privati (non computato nel calcolo del valore dell'area in quanto si è fatto riferimento a quanto indicato nella d.g.r. 5 dicembre 2014 - n. X/2794 che non prevede questo parametro)

e) la comproprietà delle parti comuni (androni, scale, cortili, ecc.) valutata come percentuale del 4% sui precedenti punti a, b, c;

Al prezzo di ogni alloggio, come sopra determinato, occorrerà aggiungere il costo del box pertinenziale come illustrato al successivo capitolo n.05.

Al fine da garantire ai futuri acquirenti un appartamento a costi ragionevoli e comunque inferiori a quelli di mercato, in sede di gara si ritiene opportuno indicare, oltre al valore dell'area sul quale fornire un'offerta al rialzo, il valore massimo di costo al mq di superficie commerciale di vendita dell'immobile sul quale l'operatore economico dovrà formulare un'offerta al ribasso.

Nel P.I.I. Cascina Gatti, la convenzione per la realizzazione di edilizia residenziale convenzionata sottoscritta in data **10 aprile 2013**, rep. 33816 raccolta 6456 – notaio Domenico Orlando con studio in Milano - il **valore al mq della superficie commerciale** dell'appartamento è stato fissato in **€2.310,00**.

Come già avvenuto per la stima del valore del costo di costruzione, si ritiene che il valore individuato nella 1^ convenzione possa essere preso come riferimento per la stima del valore da inserire nell'avviso di asta pubblica.

La rivalutazione di questo prezzo calcolata sul sito ISTAT - indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati – restituisce come aggiornamento da marzo 2013 a luglio 2023 un valore pari a **€2.746,59** che arrotondato a **€2.747,00** costituirà il valore massimo da porre come base di gara al ribasso.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – OFFERTA ECONOMICA

Come già illustrato ai paragrafi precedenti la gara presenta due valori a base di gara che occorre mettere in relazione:

- a)** valore terreno – base di gara **€2.151.700,00** - offerta al rialzo;
- b)** valore €/mq di superficie commerciale – base di gara **€2.747,00** – offerta al ribasso

Per mettere in relazione le due quantità si ritiene di assegnare ad ogni parametro un punteggio come segue:

offerta	importo a base di asta	modalità di offerta	punteggio massimo
a	€ 2.151.700,00	al rialzo	40
b	€/mq. 2.747,00	al ribasso	60
		punteggio massimo tot.	100

A seconda dei ribassi offerti e del valore attribuito a ciascun elemento come sopra indicato si otterranno i punteggi finali secondo parametri oramai collaudati.

5. VALORE DEI BOX

Come sopra esposto il valore del box singolo pertinenziale è valutato 10 mq di superficie commerciale.

Il box grande sarà valutato in proporzione al box pertinenziale standard e in caso di presenza di box doppio lo stesso non potrà superare il costo pari a 20 mq di superficie commerciale.

6. ALLEGATI

lunedì 28 agosto 2023 - 15.57

Protocollo n. 14347**Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale****Indice Nazionale - Indice generale**

Periodo Settembre 2014 Maggio 2023

	Base 2015=100	
Settembre	2014	99,9
Ottobre	2014	99,7
Novembre	2014	99,7
Dicembre	2014	99,8
Media Annuale	2014	99,6
Gennaio	2015	99,8
Febbraio	2015	99,6
Marzo	2015	99,6
Aprile	2015	99,5
Maggio	2015	99,6
Giugno	2015	99,6
Luglio	2015	100,4
Agosto	2015	100,5
Settembre	2015	100,5
Ottobre	2015	100,2
Novembre	2015	100,2
Dicembre	2015	100,2
Media Annuale	2015	100,0
Gennaio	2016	100,2
Febbraio	2016	100,2
Marzo	2016	100,1
Aprile	2016	100,2
Maggio	2016	100,3
Giugno	2016	100,3

Luglio	2016	100,3
Agosto	2016	100,3
Settembre	2016	100,4
Ottobre	2016	100,5
Novembre	2016	100,5
Dicembre	2016	100,5
Media Annuale	2016	100,3
Gennaio	2017	100,7
Febbraio	2017	100,5
Marzo	2017	100,7
Aprile	2017	100,8
Maggio	2017	100,8
Giugno	2017	100,8
Luglio	2017	100,8
Agosto	2017	100,9
Settembre	2017	101,0
Ottobre	2017	101,1
Novembre	2017	101,2
Dicembre	2017	101,1
Media Annuale	2017	100,8
Gennaio	2018	101,6
Febbraio	2018	101,5
Marzo	2018	101,5
Aprile	2018	101,6
Maggio	2018	101,7
Giugno	2018	101,7
Luglio	2018	102,6
Agosto	2018	102,9
Settembre	2018	102,8
Ottobre	2018	102,9
Novembre	2018	103,0
Dicembre	2018	103,0
Media Annuale	2018	102,2
Gennaio	2019	102,9
Febbraio	2019	102,9
Marzo	2019	102,9
Aprile	2019	102,4
Maggio	2019	102,5
Giugno	2019	102,6
Luglio	2019	102,9
Agosto	2019	103,0

Settembre	2019	103,0
Ottobre	2019	102,9
Novembre	2019	102,9
Dicembre	2019	103,0
Media Annuale	2019	102,9
Gennaio	2020	103,1
Febbraio	2020	103,0
Marzo	2020	103,0
Aprile	2020	103,1
Maggio	2020	103,0
Giugno	2020	102,9
Luglio	2020	103,0
Agosto	2020	103,1
Settembre	2020	104,0
Ottobre	2020	104,0
Novembre	2020	104,0
Dicembre	2020	104,1
Media Annuale	2020	103,4
Gennaio	2021	104,7
Febbraio	2021	104,9
Marzo	2021	105,4
Aprile	2021	106,0
Maggio	2021	106,6
Giugno	2021	107,4
Luglio	2021	107,9
Agosto	2021	108,5
Settembre	2021	108,7
Ottobre	2021	109,1
Novembre	2021	109,8
Dicembre	2021	110,3
Media Annuale	2021	107,4
Gennaio	2022	113,3
Febbraio	2022	113,9
Marzo	2022	117,9
Aprile	2022	120,2
Maggio	2022	121,2
Giugno	2022	121,3
Luglio	2022	121,1
Agosto	2022	121,8
Settembre	2022	122,6
Ottobre	2022	123,2



Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 centralino 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Novembre	2022	123,3
Dicembre	2022	123,3
Media Annuale	2022	120,3
Gennaio	2023	123,3
Febbraio	2023	122,9
Marzo	2023	122,7
Aprile	2023	122,7
Maggio	2023	122,3



entra nel sistema

rivaluta l'indice e crea il documento

Strumenti

- Calcolatore rivalutazioni monetarie
- Web service
- Tavole per le rivalutazioni monetarie

Indagini

- Prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic)
- Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi)
- Prezzi alla produzione dell'industria
- Costo di costruzione di un fabbricato residenziale
- Costo di costruzione di tronchi stradali
- Retribuzioni contrattuali

a cosa serve

» **Rivaluta** è un servizio gratuito on line per il calcolo delle variazioni percentuali tra gli indici maggiormente utilizzati per i fini previsti dalla legge e il rilascio della relativa documentazione ufficiale.

» Gli indici riguardano i prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi), i prezzi alla produzione dell'industria, il costo di costruzione di un fabbricato residenziale, il costo di costruzione di tronchi stradali, le retribuzioni contrattuali.

quali servizi offre

» Rilascio in formato stampabile (pdf) di un documento contenente gli indici, le variazioni percentuali e, limitatamente all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, i coefficienti di rivalutazione monetaria.

» Personalizzazione del documento con i dati identificativi del richiedente.

» Inserimento automatico della data e dell'ora del rilascio e di una numerazione progressiva univoca nell'ambito dell'anno solare.

» Riproducibilità dell'informazione precedentemente rilasciata attraverso il salvataggio automatico dei documenti in un'apposita area del sistema, nella quale l'utente registrato può accedere in qualsiasi momento.

» Possibilità di memorizzare i parametri utilizzati nelle precedenti interrogazioni (query) in modo da riprodurre agevolmente eventuali aggiornamenti del periodo o fare richieste di altri indici.

come si accede

» Per accedere al sistema **Rivaluta** è necessario [registrarsi](#) oppure [entrare](#) con il nome utente e la password utilizzati per il datawarehouse [I.Stat](#)

Calcola le rivalutazioni monetarie

Indagine **Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati** Gennaio 1947 - Luglio 2023

Aggr.ne **Indice generale (senza tabacchi)**

Territorio Italia

Da mese: **Da anno:**

A mese: **A anno:**

Somma: **Euro** **Lire**

Marzo 2013 - Luglio 2023

Coefficiente	Euro	Lire
1,189	2.746,59	5.318.140

» Strumento di calcolo rapido delle rivalutazioni monetarie in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (al netto dei tabacchi).

» Inserire il mese di inizio e fine periodo a cui fa riferimento la rivalutazione, la somma da rivalutare (in euro o lire) e premere Calcola

» Il calcolatore può essere facilmente incorporato in una qualsiasi pagina web. [Come fare?](#)

in evidenza

» Gli indici delle retribuzioni contrattuali - La nuova base dicembre 2010

» Indice dei prezzi alla produzione dell'industria - La nuova base 2015

» Indice dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale - La nuova base 2015

» Prezzi al consumo, nota metodologica aggiornata a gennaio 2016

» Calcolo e utilizzo delle variazioni e dei coefficienti dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi)

» Gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria - Il passaggio da indici a base fissa a indici a base concatenata

» Indice dei prezzi alla produzione dell'industria - Base di calcolo dicembre 2011

» Rettifica di alcuni indici provinciali FOI del mese di maggio 2013